

LYNF S.R.L. S.B.**Bilancio di esercizio al 31-12-2021**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CASTELLERIO 84, PAGNACCO
Codice Fiscale	03039750306
Numero Rea	UD 360828
P.I.	03039750306
Capitale Sociale Euro	15000.00 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909 Ric. svil. sperim. sc nat, ing
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2021

Stato patrimoniale	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	7.400
II - Immobilizzazioni materiali	621
Totale immobilizzazioni (B)	8.021
C) Attivo circolante	
II - Crediti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.403
Totale crediti	1.403
IV - Disponibilità liquide	3.225
Totale attivo circolante (C)	4.628
Totale attivo	12.649
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	15.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(2.351)
Totale patrimonio netto	12.649
Totale passivo	12.649

Conto economico

31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	306	
Totale altri ricavi e proventi	306	
Totale valore della produzione		306
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		105
7) per servizi		2.145
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35	
Totale ammortamenti e svalutazioni	35	
14) oneri diversi di gestione		372
Totale costi della produzione		2.657
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(2.351)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)		(2.351)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(2.351)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di legge ed è composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, e dei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. L'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio di esercizio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale.

La società ritiene che non sussistano incertezze in merito alla continuità aziendale nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, e nonostante l'emergenza geopolitica ed energetica relativa alla crisi russo-ucraina iniziata nel febbraio 2022.

La società continua a monitorare costantemente l'evolversi delle situazioni emergenziali, al fine di valutare l'eventuale adozione di misure per contenere gli effetti della pandemia e per contenere gli effetti delle crisi geopolitica ed energetica.

Attività svolta

La società LYNF S.r.l. S.B. è stata costituita il 21 giugno 2021 e iscritta al Registro delle Imprese in data 24.06.2021 con contestuale iscrizione alla sezione speciale Start-up Innovative ed altresì con la qualifica di Società Benefit.

La Società, attiva nel settore dell'energia, e che intende perseguire non solo lo scopo del profitto ma anche quello del beneficio comune dello sviluppo sostenibile per contribuire al benessere sociale e ambientale, ha per oggetto prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e servizi innovativi ecosostenibili a basso impatto ambientale e ad alto valore tecnologico, e di prodotti e servizi per tecnologie innovative sostenibili.

La società LYNF S.r.l. S.B. svolge esclusivamente l'attività di ricerca e sviluppo sperimentale nel campo dell'ingegneria eomeccanica di tecnologie per la progettazione e la realizzazione di accumulatori meccanici e sostenibili ad altissima efficienza e potenza (cd. batterie ecosostenibili).

La Società sviluppa tecnologie per la realizzazione di batterie sostenibili, in grado di superare le criticità proprie delle batterie chimiche specie in fatto di impatto ambientale. La Società si propone di brevettare tali tecnologie e di maturarle fino a TRL9 tramite prototipazione e testing, con il fine di produrre e commercializzare e/o far produrre e commercializzare su licenza accumulatori energetici innovativi. Gli elementi di innovazione sono molteplici, sia dal punto vista tecnico che operativo: semplicità costruttiva, economicità, longevità, efficienza e reversibilità, ricarica rapida, elevata potenza specifica e soprattutto sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita, dalla produzione allo smaltimento, grazie all'impiego di materiali naturali facilmente riciclati e riciclabili. La Società vuole applicare queste batterie alle fonti rinnovabili, come idroelettrico, solare, eolico, geotermico, etc. in quanto molto adatte ad immagazzinare energia da sorgenti impulsive e non programmabili come quelle naturali. Altresì, la Società vuole applicare questa tecnologia per un grande efficientamento economico dei trasporti, dalle biciclette alle grandi navi, rendendo l'elettrificazione veramente sostenibile e alla portata di tutti, in quanto queste batterie sono molto adatte a gestire transitori di potenza. La Società prevede una grande potenzialità di applicazione

per l'accumulo domestico, industriale e per le reti energetiche, e in qualsiasi dispositivo di potenza che non sia miniaturizzato. Oltre ai già citati vantaggi sociali riguardanti la sostenibilità, ve ne sono molti altri che fanno leva sulla semplicità ed economicità: batterie di backup per le grandi strutture sanitarie, soluzioni per Paesi in via di sviluppo e a basso reddito, per località remote non raggiunte dalla rete energetica, diffusione capillare ovunque nel Mondo dalle micro alle macro realtà. L'attività specifica cui fanno capo i requisiti relativi all'innovazione tecnologica è quella di ricerca, sviluppo, brevettazione, prototipazione, testing, maturazione e progettazione di tecnologie innovative per l'eco-meccanica, finalizzate alla produzione e commercializzazione di batterie sostenibili basate su semplici principi meccanici e non sulla chimica, e di altri dispositivi eco-meccanici associati. Le spese di ricerca e sviluppo sono quindi preponderanti per la Società. Sono previste attività di consulenza presso i clienti, al fine di implementare e applicare la tecnologia, e attività di consulenza ausiliarie utili al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società Benefit persegue non solo lo scopo del Profitto, ma anche quello del Beneficio Comune dello sviluppo sostenibile, facendo propri almeno 10 dei 17 obiettivi ONU indicati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile OSS (Sustainable Development Goals SDGs).

Fatti di rilievo

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente, rispetto a quanto pianificato, e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

La società LYNF S.r.l. S.B. in data 14.12.2021 ha depositato domanda di Brevetto per invenzione industriale "dispositivo accumulatore" per batterie ecosostenibili, presso il Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (UIBM).

Il brevetto contiene la descrizione del principio di funzionamento della tecnologia eco-meccanica, le caratteristiche e i componenti funzionali dei dispositivi accumulatori che possono essere costruiti basandosi su tale principio. La descrizione include dettagli tecnici e alcuni esempi di architetture per batterie eco-meccaniche.

Il brevetto italiano, domanda numero 102021000031313, è attualmente in fase di revisione presso l'Ufficio Brevetti Europeo e si prospettano dai 9 ai 21 mesi per la concessione a partire dalla data di deposito.

Con delibera d.d. 03.12.2021 la Società ha adottato un piano di remunerazione e di incentivazione in equity per il successivo esercizio 2022. Il piano si prefigge sia l'obiettivo di favorire l'acquisizione di opere e servizi di consulenza altamente qualificati da parte della Società, sia quello di facilitare l'accesso della Società al mercato del lavoro di risorse interne (amministratori, dipendenti e collaboratori), attraverso l'adozione di forme di remunerazione e incentivazione innovative, che prevedono, in luogo del pagamento in denaro della prestazione di lavoro, un pagamento in natura mediante l'assegnazione al prestatore di una quota di partecipazione al capitale sociale della Società di categoria "B". Il piano è generalmente incentrato al principio di equità di trattamento tra i beneficiari, in relazione al livello qualitativo del lavoro e dei servizi prestati. Le ragioni che hanno indotto la Società ad adottare il Piano risiedono nella necessità di sopperire alle carenze di liquidità, fisiologiche nella fase di startup del ciclo di vita dell'impresa, attraverso la corresponsione di quote in luogo di somme di denaro; e, altresì, nella volontà di retribuire gli amministratori, di stimolare i collaboratori (interni ed esterni) ad interessarsi maggiormente al successo dell'impresa, di infondere un senso di appartenenza alla stessa e di condivisione di obiettivi comuni, nonché di avvicinare gli interessi dei collaboratori a quelli dei soci nell'ottica di perseguire (tramite la convergenza degli interessi degli shareholder e degli stakeholder) nel medio-lungo periodo, la continua crescita economica, patrimoniale e finanziaria della Società. L'adozione del piano è altresì diretta al raggiungimento degli obiettivi, in qualità di società benefit, di cui all'articolo 4 dello Statuto sociale, ed in particolare alla specifica finalità di beneficio comune di "governo dell'impresa orientato al modello organizzativo dell'adhocrazia, tramite: l'adozione di modelli organizzativi di tipo orizzontale e flessibile, ove le relazioni laterali e l'affidamento all'esperienza dei lavoratori si sostituiscono alla gerarchia e alle specifiche formali; l'adozione di metriche oggettive per la

valutazione e meritocratiche per la crescita dei lavoratori; e la comunicazione, trasparente, della strategia e delle scelte aziendali”; oltretutto all’impegno “ad adottare un approccio che miri al benessere di tutte le figure coinvolte a tutti i livelli, seguendo pratiche commerciali consapevoli per ottenere salari equi”.

La Società ha conseguito un accordo con l’incubatore certificato e acceleratore di start-up PoliHub s.c.a.r.l. Società Benefit di Milano, riferimento a livello non solo italiano ma anche europeo, per lo sviluppo delle competenze strategiche e di business. L’accordo prevede l’avvio di un percorso di incubazione della società, start-up innovativa, LYNF S.r.l. S.B., con inizio nei primi mesi del 2022.

Nel corso dell’esercizio 2021 la società LYNF S.r.l. S.B. ha presentato domanda per accedere a diverse agevolazioni, contributi, premi, bandi e possibilità di finanziamento.

Si segnalano in particolare: StartCup Piemonte e Val D’aosta, associazione IBAN, Angels for Growth e Dealum, premio Legambiente, premio 2031, StartUp for Sustainability e open calls presso incubatori certificati.

In data 03.07.2021 è stata presentata domanda relativa alla linea d’intervento Capo II della misura Smart Money per la concessione delle agevolazioni in favore di start-up, nella fase pre-seed e seed, volte a sostenere la realizzazione di progetti di sviluppo. Invitalia, con provvedimento d.d. 02.12.2021 ha concesso un contributo a fondo perduto dell’importo massimo di euro 8.856,00, pari all’80% delle spese di euro 11.070,00 previste dal piano di attività e ritenute ammissibili. Il contributo concesso è associato al contratto sottoscritto con l’incubatore certificato Friuli Innovazione Scarl, in data 21.12.2021, che prevede di lavorare su tre tematiche principali nel corso del 2022: Business Plan e Strategia, Crowdfunding e Proprietà Intellettuale. Il contributo Smart Money finanzia, a rimborso, i servizi erogati dall’Incubatore. Inoltre, la concessione dell’agevolazione in disamina, rende la società LYNF S.r.l. S.B. eleggibile per l’accesso a Smart Money fase III nel 2022/2023. Trattasi di un’ulteriore agevolazione finalizzata a sostenere gli investimenti nel capitale di rischio delle start-up innovative. A fronte di investimento nel capitale della società LYNF S.r.l. S.B. operato da un attore dell’ecosistema dell’innovazione abilitato, a determinate condizioni, alla Società potrà essere riconosciuto un contributo a fondo perduto, in misura pari al 100% dell’investimento, nel limite massimo complessivo di 30.000,00 euro.

In data 02.11.2021 è stata presentata istanza per l’accesso ai contributi regionali F.V.G. per il sostegno dello sviluppo di adeguate capacità manageriali delle PMI (DPRReg 21.12.2015 n. 0258/Pres, in attuazione dell’art. 17 L.R. 20.02.2015 n. 3) Tuttavia, la CCIAA Pn-Ud ha successivamente comunicato alla Società la non possibilità a procedere all’istruttoria dell’istanza stessa per insufficienza di copertura finanziaria.

In data 09.12.2021 è stata presentata istanza per l’accesso ai contributi regionali F.V.G. a favore di startup costituite da giovani (DPRReg 13.07.2021 n. 114/Pres, in attuazione dell’art. 25 L.R. 22.02.2021 n. 3). La domanda è attualmente in fase istruttoria. In data 01.03.2022 l’Ufficio preposto ha richiesto un’integrazione riguardante informazioni e chiarimenti aggiuntivi sui fornitori, che è stata prontamente fornita dalla Società il 18.03.2022. La graduatoria sarà pubblicata entro 120 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande, 27.01.2022.

Nel corso dell’esercizio 2021 la società LYNF S.r.l. S.B ha sostenuto spese per la costituzione per complessivi euro 3.225,24. L’art. 38-ter del D.L. 34/2020 e s.m.i. riconosce, alle società benefit, un credito d’imposta pari al 50% delle spese di costituzione sostenute entro il 31.12.2021. Con successivo D.M. 12.11.2021 pubblicato in G.U. il 14.01.2022 sono state definite le modalità di accesso al credito d’imposta; tuttavia la procedura informatica per la presentazione dell’istanza, alla data odierna, non risulta ancora essere operativa. Il credito d’imposta che potrebbe essere usufruito dalla società LYNF S.r.l. S.B., è pertanto pari ad euro 1.612,62.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle voci del bilancio. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell’esercizio.

Struttura del bilancio

La struttura del bilancio d'esercizio è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425 mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, 2435-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

Al bilancio d'esercizio non viene allegata la Relazione della Gestione di cui all'art. 2428, C.c., in quanto le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.c. vengono fornite di seguito nella presente Nota integrativa, così come previsto nell'art. 2435-bis C.c. Precisamente la società non possiede e non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti.

Appartenenza ad un gruppo

La società non controlla altre imprese neppure per il tramite di fiduciarie o di interposte persone e non appartiene ad alcun gruppo: né in qualità di controllata, né in qualità di collegata.

Struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento Ce, la quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.

Più precisamente:

- la valutazione delle singole voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'anno precedente.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423, comma 5 C.c..

Criteria di valutazione applicati

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale.

I costi di impianto e ampliamento aventi utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo. Fino a quando l'ammortamento non è stato completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione del bene immateriale e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non è stata acquistata la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto; in quel momento tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario. Per l'avviamento e gli oneri pluriennali non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata.

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono indicatori di perdite durevoli di valore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. I valori di bilancio così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato patrimoniale. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a euro 516= sono imputati al Conto economico dell'esercizio.

Non sono stati ricevuti beni materiali a titolo gratuito.

Crediti

La società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis C.c. di non iscrivere i crediti secondo il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 C.c.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale) al netto degli appositi fondi rettificativi.

L'adeguamento al valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le giacenze di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito sono iscritte al valore nominale.

Ricavi e costi d'esercizio

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

I contributi in conto esercizio sono iscritti in bilancio secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale nonché dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, nella situazione patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Il credito relativo al beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo viene iscritto nell'attivo di bilancio se sussistono le seguenti condizioni: esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno assorbire le perdite riportabili.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Altre informazioni

Il bilancio è stato redatto nel rispetto del principio generale di rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nonché del risultato economico dell'esercizio fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	7.400	656	8.056
Ammortamento dell'esercizio	-	35	35
Totale variazioni	7.400	621	8.021
Valore di fine esercizio			
Costo	7.400	656	8.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	35	35
Valore di bilancio	7.400	621	8.021

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni art. 2427 comma 1 numero 2, C.c.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono i costi di impianto relativi agli investimenti effettuati in fase di costituzione della Società e i costi di start-up inerenti all'adozione di un piano di incentivazione e di remunerazione in equity. Sono altresì compresi, tra le immobilizzazioni immateriali in corso, i costi sostenuti per il deposito della domanda di brevetto per invenzione industriale "dispositivo accumulatore".

L'ammortamento dei costi di impianto verrà calcolato a decorrere dall'esercizio in cui verranno conseguiti i primi ricavi, secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente i costi di impianto hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%).

Le immobilizzazioni immateriali in corso non sono ammortizzate sin quando non viene acquisita la piena titolarità del diritto di brevetto.

Le immobilizzazioni materiali comprendono hardware e macchine ufficio elettroniche.

L'ammortamento è stato calcolato secondo un piano sistematico a quote costanti e precisamente l'hardware e macchine ufficio hanno una durata di 5 anni (aliquota 20%). La quota di ammortamento è ragguagliata ad anno.

Per nessuna delle immobilizzazioni materiali si sono registrate riduzioni di valore né con riferimento al valore contabile né a quello di mercato, quando rilevante e determinato.

Le variazioni registrate nell'anno si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Attivo circolante

Crediti

Non vi sono crediti esigibili oltre cinque anni.

Non sono iscritti crediti espressi in valuta estera o crediti assistiti da garanzie reali su beni.

La classe non comprende imposte anticipate connesse a variazioni temporanee deducibili e a perdite fiscalmente riportabili i prossimi anni illimitatamente in quanto il riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi di imposta non risulta ragionevolmente certo nella capienza del reddito imponibile atteso.

L'importo dei crediti tributari per IVA pari a euro 1.403= si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione (orizzontale e verticale), nel rispetto della normativa fiscale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale è determinato in euro 15.000= con Atto Costitutivo di data 21 giugno 2021 (rogito Notaio A. Zaina - rep. 626 racc. 556) ed è interamente versato.

In data 31.12.2021, il capitale sociale risulta così suddiviso:

Ampellio Enrico 45% euro 6.750=;

Mesaglio Chittaro Paride 45% euro 6.750=;

Leva Daniela 10% euro 1.500=.

Al 31.12.2021 il patrimonio netto - pari ad euro 12.649= è costituito dal capitale sociale di euro 15.000= a cui viene sottratta la perdita dell'esercizio pari ad euro 2.351=.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è dato da una sopravvenienza attiva straordinaria pari a euro 305,00.

Costi della produzione

Tra i costi della produzione rilevano principalmente i costi per prestazioni professionali per euro 1.410,00. Tra gli oneri diversi di gestione il valore più significativo è rappresentato dalla tassa di concessione governativa di bollatura e vidimazione dei libri sociali per euro 309,87.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato patrimoniale e che possano esporre la società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Start-up Innovative

La Start-up Innovativa deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti (D.L. 179/2012, art. 25, c. 2, lett. g):

- deve sostenere spese in ricerca e sviluppo in misura almeno pari al 15% del maggiore tra costo e valore della produzione;
- deve impiegare, come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, persone altamente qualificate (almeno 1/3 della forza lavoro deve essere costituita da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori con 3 anni di esperienza oppure almeno i 2/3 della forza lavoro deve essere costituita da personale in possesso di laurea magistrale);
- deve essere titolare o depositaria o licenziataria di almeno una privativa industriale relativa a una invenzione industriale oppure dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato.

La società LYNF S.r.l. S.B. ha sostenuto spese di ricerca e sviluppo, come individuate dall'art. 25, comma 2, lett. g) n.1, del D.L.179/2012, in misura superiore al 15% del maggior valore fra costo e valore totale della produzione.

Le spese di ricerca e sviluppo sono state le seguenti: spese legali per il deposito della domanda di brevetto per invenzione industriale "dispositivo accumulatore" per batterie ecosostenibili per euro 2.600 =. Tale spesa, sostenuta nell'esercizio 2021, è stata contabilizzata alla voce "immobilizzazioni immateriali in corso" a seguito del deposito della domanda di brevetto, in attesa dell'ottenimento della piena titolarità del diritto di brevetto. Le spese di ricerca e sviluppo, pari a euro 2.600=, sono superiori al 15% del Costo della produzione.

Spese "R&S" capitalizzate	S.P. "immob. immat. in corso"	€ 2.600=
	<i>TOTALE (numeratore)</i>	€ 2.600=

Costi della produzione	C.E. voce B)	€ 2.657=
Spese "R&S" capitalizzate	S.P. "immob. immat. in corso"	€ 2.600=
	<i>TOTALE (denominatore)</i>	€ 5.257=
	Perc. (%) Spese "R&S" 2021	49%

Gli amministratori della società LYNF S.r.l. S.B. sono tutti in possesso di laurea magistrale. L'ing. Mesaglio Chittaro e l'ing. Ampellio sono iscritti all'Ordine degli Ingegneri. L'ing. Ampellio e il dott. Vassio sono entrambi in possesso del titolo di Doctor of Philosophy. La dott.ssa Leva è in possesso del titolo di Master di II livello in Impresa e Benefici Sociali per Enti del terzo Settore.

Gli amministratori, nell'esercizio 2021, non hanno percepito alcun compenso per l'attività svolta.

La società LYNF S.r.l. S.B. è depositaria di una privativa industriale relativa a un'invenzione industriale d.c. "dispositivo accumulatore" per batterie ecosostenibili. Domanda di brevetto depositata il 14.12.2021 presso l'ufficio italiano marchi e brevetti del MiSE.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, della Legge n. 124/2017 si segnala che la società non ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di portare a nuovo la perdita di esercizio pari ad euro 2.351=.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente Nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Pagnacco, 13 aprile 2022

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Paride Mesaglio Chittaro)